



## Comune di Civitavecchia Provincia di Roma

### DISCIPLINARE D'USO DEI LOCALI DELLA CHIESA SAN GIOVANNI DI DIO

Approvato con deliberazione G.M. n.            del

#### **Art.1**

##### **Oggetto e definizioni**

Il presente disciplinare regola i modi, le forme ed i limiti con i quali il Comune di Civitavecchia assicura la gestione dei locali della ex chiesa San Giovanni di Dio in Piazza Calamatta, nonché le modalità per il suo utilizzo e la concessione in uso.

#### **Art.2**

##### **Principi e finalità**

Nel rispetto dello Statuto ed in conformità ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti le attività di pubblico interesse, l'Amministrazione Comunale sostiene ed incentiva le iniziative che promuovono l'offerta culturale del territorio, mediante l'utilizzazione delle strutture pubbliche a tale scopo destinate ed in particolare della ex chiesa San Giovanni di Dio.

#### **Art.3**

##### **Destinazione**

1. L'ex chiesa è stata oggetto di tre interventi di recupero finanziati dalla Provincia di Roma e due interventi di restauro pittorico finanziati dalla Fondazione Cariciv, con atto G.M. n. 100 del 24.03.2010 dell'Ufficio Urbanistica è stata destinata allo svolgimento di conferenze, mostre, piccoli concerti, monologhi teatrali ed attività culturali di nicchia ed affidata al Servizio Cultura.
2. L'immobile, a piano stradale, comprende i seguenti spazi:
  - Navata centrale
  - Due cappelle laterali
  - Un locale ex sacrestia
  - Un piccolo locale di deposito retrostante la cappella laterale sinistra
  - Un locale deposito con servizio igienico
3. L'immobile viene utilizzato dall'Amministrazione Comunale per le finalità istituzionali e concessa in uso a gruppi, cori, compagnie, associazioni, organismi ed enti, secondo la relativa programmazione e con le modalità previste dal "Regolamento Comunale per l'attuazione dell'art. 43 commi 3 e 4 della Legge 27/12/1997 n° 449 e ss.mm.ii." approvato con deliberazione G.M. n° 111 del 23/12/2014.

## **Art.4**

### **Competenze**

L'utilizzo del bene è concesso dal dirigente competente, in relazione alle attività che si svolgono presso la struttura.

L'Amministrazione comunale provvede a:

- Programmare, promuovere e coordinare le iniziative per lo sviluppo culturale nei limiti di quanto previsto dal precedente art. 3,
- Fungere da garante del perseguimento degli obiettivi inerenti alle attività proprie dell'Ufficio Cultura.

## **Art.5**

### **Utilizzo della struttura**

1. I locali della chiesa sono destinati alla realizzazione di conferenze, mostre, piccoli concerti, monologhi teatrali ed attività culturali di nicchia, nonché celebrazioni di matrimoni, secondo le indicazioni previste al successivo articolo 9;
2. La struttura è utilizzata prioritariamente dall'Amministrazione Comunale e può essere concessa in uso a eventuali terzi richiedenti;
3. I richiedenti dovranno far pervenire le domande tramite apposito modulo, con congruo anticipo al fine di valutarne la fattibilità anche in ordine al tipo di iniziativa e dovranno acquisire, ove necessarie, le autorizzazioni dai competenti organi, inclusa l'eventuale visita della Commissione di Vigilanza sui Pubblici Spettacoli nonché SIAE;
4. Durante la realizzazione di iniziative proposte da terzi dovranno essere sempre presenti rappresentanti del concessionario;
5. Qualora la struttura sia concessa per mostre, gli utilizzatori dovranno provvedere ad adeguata polizza assicurativa a tutela dei beni esposti, liberando l'Ente da ogni responsabilità.
6. L'uso della struttura comprende:
  - energia elettrica di rete;qualora richiesti e non utilizzati per altre iniziative:
  - 40 sedie da cerimonia;
  - colonnine delimitanti in ottone corredate di cordoni;
  - griglie espositive;
  - mobili espositori.
7. L'uso dei locali sarà concesso previo pagamento di un contributo secondo quanto previsto nell'allegato A).
8. Non sarà dovuto alcun contributo nei casi in cui la struttura sia usata direttamente da uffici dell'A.C. per lo svolgimento di funzioni proprie, seppure svolte in forma sussidiaria tramite enti e/o associazioni private, quando il servizio reso persegua un fine pubblico ed sia considerato quale modalità alternativa di erogazione del servizio da parte della P.A.
9. Ai sensi dell'art. 8 comma 2 del "Regolamento Comunale per l'attuazione dell'art. 43 commi 3 e 4 della Legge 27/12/1997 n° 449", qualora l'evento sia patrocinato secondo l'art. 27 comma 1 lettera a) del "Regolamento comunale per la concessione di contributi e benefici economici", sarà dovuto il contributo agevolato previsto nell'allegato A), relativo a disbrigo pratiche amministrative, supporto, assistenza, apertura e chiusura.

## **Art.6**

### **Modalità di richiesta**

1. Le richieste, con l'indicazione delle date e degli orari, devono essere presentate al Dirigente dell'Ufficio Cultura che ne verificherà la compatibilità con gli indirizzi dell'art. 5 e con le iniziative dell'Ente;

2. Le decisioni di diniego, debitamente motivate, saranno comunicate per iscritto dal Dirigente;
3. In caso di accoglimento della richiesta, il richiedente dovrà consegnare all'Ufficio Cultura:
  - Ricevuta di versamento, effettuato presso la Tesoreria Comunale indicando nella causale "utilizzo locali Chiesa San Giovanni di Dio", in base agli importi riportati nell'allegato A);
  - Polizza assicurativa R.C.T + danni del valore di € 250.000,00;
  - Ricevuta di deposito cauzionale di €. 1.000,00 rilasciata dall'economista comunale;
  - Modulo di utilizzo, sottoscritto, contenente il dettaglio degli adempimenti.

#### **Art.7**

#### **Orari di utilizzo**

1. I locali potranno essere concessi dal lunedì alla domenica e festivi per l'intera giornata, oppure per brevi periodi secondo le fasce orarie sotto riportate dal lunedì al venerdì esclusi festivi. Sono inoltre escluse dalla possibilità di concessione: 1 gennaio, 6 gennaio, Pasqua e lunedì dell'Angelo, 1 Maggio, 15 agosto, 25 e 26 dicembre, oltre che il sabato precedente la Pasqua, 14 agosto, 24 e 31 dicembre.
2. La richiesta di uso può avere ad oggetto una o più giornate o frazioni di giornate. Per intera giornata si intende dal mattino alla sera (dalle 9,00 alle 24,00 con pausa di un'ora alle 14,00 e alle 19,00), per frazione di giornata si intende: solo per la mattina fascia a)- dalle 9,00 alle 13,00; solo per il pomeriggio fascia b) -dalle 15,00 alle 19,00; solo per la sera fascia c) - dalle 20,00 alle 24,00). Tutte le operazioni precedenti o successive alla manifestazione/evento (allestimenti, smontaggi deposito materiali ecc..) devono essere comprese nell'arco di tempo richiesto nella relativa domanda.

#### **Art. 8**

#### **Contributo di utilizzo**

1. Il contributo relativo all'utilizzo dei locali, i cui importi esclusi di Iva sono dettagliati nell'allegato A) può essere intero, oppure agevolato nel caso di compagnie ed associazioni locali senza fini di lucro, istituzioni scolastiche per iniziative connesse all'attività didattica o per patrocinio secondo l'art. 27 comma 1 lettera a) del "Regolamento comunale per la concessione di contributi e benefici economici".
2. Le richieste d'utilizzo saranno valutate sulla base della disponibilità, della compatibilità con gli altri eventi e attività programmati, nonché della destinazione d'uso prevista.
3. L'applicazione del contributo agevolato, qualora la richiesta sia per frazione di giornata è da intendersi solo dal lunedì al venerdì, esclusi sabato, domenica e festivi per i quali si applica soltanto la tariffa intera e per intera giornata.
4. In caso di concessione con contributo agevolato dovrà essere presentata dal richiedente, entro 7 gg giorni dal termine dell'evento, dettagliata rendicontazione di tutte le entrate, le uscite, eventuali sponsor e, se trattasi di evento finalizzato alla raccolta fondi per beneficenza, la ricevuta del versamento effettuato.
5. Per la realizzazione di eventi temporanei e di natura sperimentale (non superiore a 12 mesi), volti a promuovere pacchetti promozionali per la vendita di concerti musicali in chiesetta, diretti ai croceristi delle navi che approdano al porto di Civitavecchia e venduti a bordo delle navi stesse, è previsto il contributo nella misura stabilita secondo quanto previsto nell'allegato A) – Contributi per l'utilizzo – Per l'applicazione del suddetto contributo, le suddette iniziative dovranno consistere in eventi che costituiscono fonti di attrazione del turismo sul territorio locale, di grande rilevanza ed impatto sulla collettività, che determinino una risonanza tale da far derivare all'Ente un consistente ritorno in termini di immagine e di beneficio sull'intero tessuto economico cittadino";

## **Art. 9**

### **Celebrazioni Matrimoni**

1. L'ex chiesa San Giovanni di Dio potrà essere concessa, utilizzando apposito modulo, per la celebrazione di matrimoni di rito civile, compatibilmente con la programmazione culturale, nelle date comunicate dal competente ufficio di stato civile e secondo gli importi previsti nell'allegato A), uguali a quelli fissati dalla Giunta Municipale, con delibera n. 238 del 8/7/2013, per la celebrazione di matrimoni civili presso la Cittadella della Musica.  
I richiedenti dovranno tenere conto che la dotazione della ex chiesa è rappresentata da 40 sedie da cerimonia, limite massimo di capienza della struttura. La concessione è limitata al tempo necessario alla cerimonia e ad un'ora prima di essa per l'eventuale addobbo floreale e/o altre pratiche, a cura degli sposi;
2. Le condizioni di utilizzo sono le seguenti:
  - sottoscrizione di apposito modulo contenente il dettaglio degli adempimenti
  - presentazione di ricevuta di versamento, effettuato presso la Tesoreria Comunale indicando nella causale "utilizzo locali ex Chiesa San Giovanni di Dio per celebrazione matrimonio", in base agli importi riportati nell'allegato A);
  - sottoscrizione di polizza assicurativa R.C.T. + danni per € 250.000,00;
  - deposito cauzionale presso l'economista comunale di €. 1.000,00.

## **Art. 10**

### **Divieti e Limiti d'utilizzo**

1. E' vietato utilizzare la struttura per lo svolgimento di manifestazioni ed eventi di carattere politico ed elettorale;
2. Non è consentito l'utilizzo per:
  - Attività che contrastino con i principi e i valori espressi nello Statuto;
  - Attività dalle quali possa derivare un possibile pregiudizio e/o danno all'immagine ed alle iniziative dell'Amministrazione comunale;
  - Eventi che non siano coerenti con la struttura architettonica e con il valore storico e artistico degli spazi;
  - Eventi con amplificazione sonora e con allestimenti non compatibili con il contesto ambientale;
  - Installazione di strutture, arredi e strumentazioni che non rispettino le norme di sicurezza e la tutela degli immobili di valore storico – artistico;
  - Cottura di cibi;
  - Feste private;
  - La richiesta di concessione in uso può essere motivatamente rifiutata:
    - Nel caso in cui si preveda un afflusso di persone inadeguato alla capienza e alle caratteristiche delle sale;
    - Nel caso in cui siano stati riscontrati e verificati in precedenti concessioni danni arrecati alla struttura, agli apparati decorativi, agli impianti tecnologici, agli arredi, alle attrezzature e, in generale, anche a quanto occasionalmente si trovi negli ambienti, durante l'esercizio dell'attività o in conseguenza di essa, da chiunque causati.
3. E' assolutamente vietato l'uso di attrezzature non in regola con le vigenti normative e che possano deteriorare pareti e pavimenti, arredi tappezzerie e strumentazioni.
4. Per qualsiasi tipo di affissione non potranno essere utilizzate le pareti, è però consentito l'uso di supporti amovibili.
5. È allo stesso modo vietato utilizzare il soppalco in legno del coro, soprastante la porta d'accesso, quale sostegno per attrezzature varie. È consentito soltanto l'accesso, per esigenze artistiche, di una persona alla volta.

**Art.11**  
**Obblighi e responsabilità dei soggetti utilizzatori**

1. L'utilizzatore dovrà lasciare disponibili alcuni posti per le eventuali esigenze di ospitalità e di rappresentanza del Comune di Civitavecchia.
2. L'utilizzatore dovrà presentare una scheda tecnico-organizzativa relativa all'evento nonché sottoscrivere una dichiarazione di presa visione del presente disciplinare;
3. L'utilizzatore dovrà adempiere agli obblighi e alle spese SIAE e sostenere a proprio carico:
  - oneri ENPALS ed INPS;
  - cachet e compensi agli artisti;
  - spese relative a manifesti, locandine, affissioni e promozioni in genere nelle quali dovrà essere obbligatoriamente inserito il logo del Comune;
  - spese per allestimenti (service, noleggio attrezzatura, accordatura strumenti musicali ecc.)
  - eventuali spese di facchinaggio per carico e scarico del materiale scenico;
  - spese di montaggio e smontaggio per gli allestimenti;
  - eventuali spese per dotarsi di attrezzature, particolari mezzi audiovisivi o di arredo e comunque tutto il necessario per l'evento ma non in dotazione alla struttura;
4. Gli utilizzatori si assumeranno l'onere derivante da eventuali danni arrecati alla struttura e/o all'arredamento, apparecchiature e/o suppellettili presenti all'interno della Chiesetta;
5. Qualora al termine dell'iniziativa si riscontrino danni alla struttura, o inadempienza al presente disciplinare, sarà trattenuto il deposito cauzionale di cui all'art. 6 comma 3, e sarà richiesto il risarcimento dei danni procurati;
6. Entro 5 giorni lavorativi, qualora a seguito di sopralluogo sia verificata l'assenza di danni alla struttura o alle attrezzature, l'Ente comunicherà per iscritto all'ufficio economato, lo svincolo della suddetta cauzione.

**Art.12**  
**Abrogazione di norme**

Sono revocate dall'entrata in vigore del presente Disciplinare, le deliberazioni di G.M. n.355 del 23.11.2012 e commissariale n. 19 del 18.12.2013, nonché ogni altro provvedimento comunale recante approvazione di disposizioni in contrasto con il suddetto Disciplinare.

**Art.13**  
**Decorrenza e Pubblicità**

1. Il presente Disciplinare, diventa esecutivo dopo il decimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio della delibera di approvazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;
2. Al presente Disciplinare è assicurata ampia pubblicità anche per via telematica sul sito dell'Ente, affinché chiunque ne possa prendere visione o estrarre copia

**ALLEGATO A)****CONTRIBUTI PER L'UTILIZZO EX CHIESA SAN GIOVANNI DI DIO**  
allegato al "Disciplinare d'Uso" approvato con deliberazione G.M. n°

		CONTRIBUTO (iva esclusa)	CONTRIBUTO AGEVOLATO (iva esclusa)
ex CHIESA SAN GIOVANNI DI DIO (l'uso per fasce è escluso nelle giornate di sabato, domenica e festivi)  (Art.8 comma 5)	intera giornata dalle 09,00 alle 24,00	€ 400,00	€ 250,00
	fascia a) dalle 09,00 alle 13,00	€ 100,00	€ 80,00
	fascia b) dalle 15,00 alle 19,00	€ 150,00	€ 100,00
	fascia c) dalle 20,00 alle 24,00	€ 200,00	€ 150,00
	Fascia unica da lunedì a sabato dalle 09,00 alle 13,00	€ 100,00	€ 100,00

Contributo Residenti IVA esclusa      Contributo Non residenti IVA esclusa

Matrimoni civili	€ 300,00	€ 350,00
------------------	----------	----------